UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI

Il tour delle Langhe in tandem Inno al coraggio e alla ripartenza

Un inno al coraggio e alla ripartenza, che abbraccia sport, inclusione, amicizia, cultura, enogastronomia: c'è tutto questo nel tour delle Langhe in tandem, la nuova avventura proposta dalla Polisportiva dell'Uici (Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti) di Torino, che si concluderà domenica. Un percorso alla scoperta di una terra incantevole, segnata da tradizioni millenarie e grandi vini, è possibile grazie alla collaborazione tra una guida vedente e un pedalatore con disabilità visiva. Sono 5 i tandem che stanno partecipando al tour, accompagnati da alcuni ciclisti vedenti e da un'auto di supporto, lungo i circa 260 km complessivi di percorso. Ieri la tappa iniziale da Torino a Vergne, frazione del comune di Barolo, base logistica per l'esplorazione del territorio. È prevista anche una visita al WiMu, Museo del Vino di Barolo, ricevuti dalla dirigenza del museo, dal presidente della locale proloco, Italo Cabutto, e dal Sindaco di Barolo, Renata Bianco. Ivano Zardi, presidente della Polisportiva Uici: «Nostro primo obiettivo è stimolare le persone con disabilità visiva a mettersi in gioco, vincendo limiti e paure. Tutto questo in un clima di amicizia, che coinvolga, con naturalezza, vedenti e non».